

IL PRESENTE DOCUMENTO VUOLE ESSERE UNA LINEA GUIDA PER PILOTI, TEAM E LORO ACCOMPAGNATORI. L'ELENCO CHE SEGUE NON E' ESAUSTIVO, SI PREGA DI FARE RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO SUPERMOTO E REGOLAMENTO MANIFESTAZIONI MOTOCICLISTICHE.

Briefing

Si terrà una riunione informativa con piloti, a cura del Direttore di Gara. L'orario ed il luogo di svolgimento verrà indicato nel Time Table. Il briefing è obbligatorio con firma, da apporre su modulo predisposto dalla Segreteria di Gara.

La mancata presenza prevede una ammenda di euro 30,00, da pagare prima della prova di qualifica: pena la non partecipazione alla gara.

Abbigliamento e protezione Piloti

1. Per tutti i piloti è obbligatorio l'uso di tute in pelle, stivali da motociclismo (cross o velocità), casco integrale (cross o velocità), guanti a paraschiama.
2. È obbligatorio l'uso delle protezioni del torace CHEST EN 1621-3 Livello 2 e Paraschiama EN 1621-2 Livello 2 (Fullback - Cetrilback - Lowerback). • Il casco deve riportare al suo interno l'etichetta dell'omologazione EUROPA ECE''- 05(solo tipo P), USA SNELL M2015, GIAPPONE JIS T 8133 (solo tipo 2). E' consentito l'uso di occhiali, occhiali di protezione, visiere, purché realizzate con materiale infrangibile. (Certificazione EN1938) Le visiere dei caschi non debbono essere parte integrante del casco.

Meccanici ed Segnalatori

Meccanici ed i segnalatori devono muniti di regolare Pass **(rilasciati ai possessori di tessera member che abbiano compiuto i 18 anni).**

Piloti, Meccanici, Segnalatori ed Accompagnatori devono sempre presentarsi in ordine e con abbigliamento adeguato.

E' assolutamente vietato circolare a torso nudo.

Paddock

L'accesso al Paddock è consentito ai soli mezzi autorizzati secondo gli orari previsti dall'Organizzatore/Promotore:

-dalle ore **14:00 alle ore 21:00 di venerdì**

-dalle ore 7:30 alle ore 20:00 di sabato

Dalle ore 23:00 alle ore 07:00 è necessario rispettare il silenzio ed è vietato circolare con mezzi a motore.

Le aree da occupare all'interno del paddock sono gestite da personale incaricato. Il mancato rispetto delle disposizioni impartite comporta l'allontanamento immediato dal paddock e ove necessario, l'esclusione del pilota dalla competizione o altre sanzioni possibili decise dal Commissario Delegato.

L'uso di un tappetino ambientale è obbligatorio e va posto all'interno del proprio Box del Parco Piloti e sotto ogni motociclo a protezione del terreno. Il tappetino ambientale deve essere composto da una parte superiore assorbente e una parte inferiore impermeabile. Le dimensioni minime del tappeto saranno uguali alla lunghezza occupata dal motociclo per la larghezza del manubrio: pari a cm 80 x 200 o cm 100x 160.

E' obbligatorio un estintore per ogni mezzo di assistenza e l'uso di prese di corrente e prolungha a norma. Il mancato rispetto di tali disposizioni comporterà una sanzione, applicata dai Commissari di Gara, pari all'importo di € 50,00.

Circolazione dei veicoli

La circolazione dei veicoli all'interno dell'area dell'impianto può essere consentita solo per necessità di carattere operativo e nel rispetto delle più elementari norme di comportamento

E' vietato circolare con mezzi di locomozione fuori dalle ore dei turni di Prove Ufficiali, Qualificazioni, e Gara.
E' severamente vietato, per i minorenni, l'utilizzo dei mezzi a motore nel Paddock.

Alla prima infrazione verrà effettuato un richiamo verbale, a cura del Direttore di Gara e/o Commissario di Gara e alla seconda infrazione verrà comminata un'ammenda per inosservanza delle disposizioni impartite come da RMM

OPERAZIONI PRELIMINARI

La verifica tecnica pre-gara (OP) dei motocicli consiste, di norma, nel controllo visivo da parte dei CT dei requisiti di sicurezza e delle caratteristiche tecniche visibili dei motocicli, prescritte nel presente Regolamento.

In nessun caso una mancata contestazione in OP può essere ritenuta una valida giustificazione per l'utilizzo di motocicli non conformi al Regolamento Tecnico.

Alle OP tutti i motocicli devono essere presentati per la punzonatura con tutti i componenti integri ed in buono stato di conservazione oltre che conformi ai parametri minimi di sicurezza illustrati nel presente regolamento.

Il Commissario Tecnico FMI (CT), sentito il parere della Giuria (qualora presente), ha la facoltà di rifiutare l'ammissione alle prove o alla gara di motocicli giudicati non conformi e/o non sicuri. In caso di controversia, la decisione finale spetta al CT.

La punzonatura del motociclo (telaio) consiste nell'applicazione di uno sticker, di una legatura con piombino o di vernici indelebili, sul telaio del motociclo in una zona ben visibile ed accessibile generalmente vicino al canotto di sterzo a discrezione del Commissario Tecnico (CT) preposto. La zona di apposizione del punzone deve essere presentata priva di precedenti punzoni, libera da eventuali protezioni, oltre che perfettamente sgrassata.

Alle operazioni preliminari (OP), ogni pilota ha diritto a far punzonare un unico motociclo. Lo stesso motociclo può essere punzonato per un massimo di due Classi differenti, nell'ambito della stessa manifestazione, a condizione che vengano rispettate le norme tecniche di entrambe le Classi ed i tempi di permanenza al parco chiuso.

È ammesso punzonare lo stesso motociclo a nome di un massimo di due piloti a condizione che vengano rispettate le norme tecniche ed i tempi di permanenza al parco chiuso.

Il controllo sulla conformità delle punzature avviene di norma all'ingresso della pista/zona di attesa ma il CT ha facoltà di effettuare ulteriori controlli in qualsiasi momento dell'evento. Sono ammessi in pista unicamente motocicli punzonati con i punzoni in buone condizioni, il mancato rispetto del presente articolo è equiparato ad una irregolarità tecnica.

La punzonatura di un motociclo sostitutivo è concessa in caso di provati motivi tecnici (es. incidente, rottura etc.) e deve essere preventivamente concordata con il CT preposto. Nelle manifestazioni di Campionato Italiano la punzonatura di un motociclo sostitutivo (telaio) viene sanzionata con la partenza dall'ultima posizione in griglia nella prima corsa (manche) successiva alla richiesta di punzonatura all'interno della medesima manifestazione, come specificato nelle Norme Sportive del presente Regolamento.

Una qualsiasi azione non conforme a quanto stabilito, riguardo alla sostituzione del telaio di un motociclo già punzonato, è equiparata ad una irregolarità tecnica.

. E' vietato svuotare le acque di scarico a terra dai veicoli situati nel paddock, nelle zone adibite a campeggio e in tutte le altre aree interessate dall'evento. Le acque reflue possono essere messe in circolazione nel circuito esclusivamente nel caso in cui l'organizzatore abbia fornito una struttura adeguata a tale scopo

E' VIETATO ABBANDONARE NEL PADDOCK GOMME USATE , INOLTRE OLI ESAUSTI ED OGNI FORMA DI RIFIUTI INQUINANTI , DEVCONO ESSERE SMALTITI NEGLI APPOSITI CONTENITORI MESSI A DISPOSIZIONE DAGLI ORGANIZZATORI

Facoltà di reclamo

La facoltà di reclamo è attribuita a Moto Club, Team e Scuderie, tesserati e licenziati che partecipano ad una manifestazione regolarmente approvata.

I reclami sono di tre specie: contro la qualifica dei licenziati, le caratteristiche dei motocicli, la regolarità dell'iscrizione e devono essere presentati entro il termine di chiusura delle O.P.,

contro le manovre sleali di piloti, le caratteristiche tecniche dei motocicli, gli errori e tagli di percorso o qualunque altra irregolarità verificatasi durante la gara, e devono essere presentati entro 30 minuti dall'esposizione della classifica.

contro l'ordine di arrivo delle classifiche provvisorie finali o di ogni singola corsa e classe, e devono essere presentati entro 30 minuti dall'esposizione della classifica stessa.

Per le gare di Enduro, di Motorally e di Gr.2 e Moderne è consentita la presentazione dei reclami contro la sola classifica provvisoria finale anche entro le 48 ore che seguono l'esposizione della classifica stessa. Il reclamo deve essere inoltrato al G.S.N. con lettera raccomandata accompagnata dal contributo di cui al successivo art. 36.

I reclami devono essere presentati nei termini previsti sull'apposito modulo fornito dal C.G.D.

Il reclamo deve essere presentato al C.d.G..

Nelle manifestazioni in cui sia prevista, come da normativa di specialità, sia la figura del Commissario di Gara che quella di Direttore di Gara, in caso di assenza, per qualsiasi

motivo, del CdG, il reclamo dovrà essere presentato, per iscritto, accompagnato dal prescritto contributo per l'accesso ai servizi di giustizia, direttamente al Direttore di Gara, in virtù di quanto prescritto dal Regolamento del GDG.

Nelle manifestazioni in cui non sia prevista, come da normativa di specialità, la figura del Commissario di Gara, ma solo quella di Direttore di Gara o di Responsabile dell'evento, ai reclami contro la sola classifica provvisoria finale si applicherà quanto prescritto al comma 3 del presente articolo, e pertanto gli stessi potranno essere presentati entro le 48 ore che seguono l'esposizione della classifica stessa, inoltrati al G.S.N. con lettera raccomandata accompagnata dal contributo di cui al successivo art. 36.

1 Ogni reclamo deve trattare un solo argomento o un solo componente nel caso in cui il reclamo riguardasse caratteristiche tecniche del motociclo e può essere presentato verso un solo soggetto o una sola irregolarità, deve essere firmato dal diretto interessato o dal responsabile del Team o Scuderia, quando previsti. Reclami collettivi o reclami presentati o firmati da soggetti non riconosciuti, non possono essere accettati.

2 Ogni presentazione di reclamo deve essere comprovata da ricevuta del versamento effettuato al C.d.G. e deve portare l'ora della presentazione.

3 Un reclamo presentato non può essere ritirato per nessuna ragione.

4 Il contributo per la presentazione del reclamo, versato in contanti al Commissario di Gara, in ogni caso non ripetibile è fissato in:

5 €200,00 per i reclami presentati sul campo di gara per tutte le specialità ad esclusione della specialità della Velocità che definisce, nel proprio Regolamento, gli importi relativi al contributo per la presentazione del reclamo.

6 €200,00 per i reclami di cui al comma 3 del presente articolo.

7 I reclami relativi al controllo delle caratteristiche del carburante devono essere accompagnati, oltre che dal prescritto contributo, anche da una somma di €1.000,00 per pagamento prove di laboratorio, salvo conguaglio. Il pagamento dovrà avvenire tramite bonifico:

BNL Sportello CONI

Codice IBAN: IT 47 U 01005 03309 000000010102

1. Qualora in sede di esame del reclamo si rendano necessari sopralluoghi od inchieste, le relative spese sono a carico del reclamante, nel caso di reclamo respinto.
2. Il giudizio di prima istanza è pronunciato dal C.d.G. o dal G.S.N. per quanto di rispettiva competenza.
3. Le decisioni del CdG diventano esecutive dal momento della loro comunicazione.

Art. 32 - Responsabilità Oggettiva

1. Ogni tesserato per il solo fatto dell'iscrizione, risponde disciplinarmente di tutti i fatti commessi in occasione della manifestazione (prima, durante o dopo, e comunque in ragione della medesima), da sé stesso, dai meccanici, dagli aiutanti, dagli accompagnatori e dai propri sostenitori, anche se non tesserati.
2. I tesserati sono tenuti ad indicare precise disposizioni di comportamento ai loro accompagnatori e sostenitori in generale, poiché comportamenti contrari ai Regolamenti Federali e/o di disturbo e/o lesivi per l'immagine del M.C. Organizzatore/Società Organizzatrice e della FMI comporteranno provvedimenti disciplinari a carico dei tesserati, come disciplinato nei successivi articoli.
3. I meccanici ed assistenti devono essere tesserati alla FMI e rispondono dei fatti commessi per responsabilità oggettiva.

Art. 33 - Sanzioni e Penalità

1. Le sanzioni (esclusioni, ammende e richiami) sono irrogate sul campo, nell'esercizio delle loro funzioni, dai C.d.G., anche su proposta del D.d.G., della Giuria o del Race Director, se figure istituite. Possono essere altresì richieste dalla S.T.S. e dalla CTTL. al

G.S.N. e da questi inflitte. Le medesime sanzioni possono essere anche irrogate al termine del procedimento disciplinare dal G.S.N. qualora venga accertata la minore gravità dei fatti oggetto di deferimento.

1. Le penalità ai piloti sono stabilite dal D.d.G. o anche su proposta della Giuria o del Race Director, se figure istituite, e per conoscenza comunicate al C.d.G. con un comunicato scritto.
2. Tutti i provvedimenti recanti l'applicazione di una sanzione o penalità da parte dei C.d.G. e D.d.G. devono essere sommariamente motivati, riportare gli articoli dei Regolamenti per i quali vengono comminati e notificati all'interessato.
3. Nel caso in cui non sia possibile la notifica sul campo di gara o l'interessato si renda irreperibile o rifiuti la ricezione dell'atto, il C.d.G. provvederà ad inserire il relativo provvedimento, riportando sullo stesso la nota di irreperibilità o rifiuto, nella bacheca - anche on line - della manifestazione - tale pubblicazione equivale alla notifica dell'atto.
4. I C.d.G. che nei limiti della loro competenza abbiano irrogato una sanzione, possono altresì deferire l'interessato agli Organi di Giustizia Federali.
5. L'accesso al paddock ed a tutte le aree tecniche non accessibili a semplici spettatori è inibito ai tesserati con sanzione di esclusione, espulsione, squalifica, sospensione o ritiro della tessera/licenza in corso di esecuzione comminata dai competenti organi di giustizia. L'eventuale accesso tramite pass è sospeso sino all'esecuzione o estinzione della sanzione. I comportamenti in violazione della presente disposizione saranno ulteriormente sanzionati secondo quanto previsto dal Regolamento di Giustizia.

Art. 34 - Ammende

1. Le ammende di cui al presente Regolamento previste all'art. 35 - *"Graduazione delle Sanzioni applicabili ai titolari di licenza"* - devono essere soddisfatte, entro l'inizio della sessione di gara successiva cui il pilota prende parte, mediante pagamento al C.d.G., in contanti o anche tramite pos - nel caso sia disponibile -, che ne rilascia ricevuta.
2. Il mancato pagamento di cui al comma precedente, determina l'immediata ed automatica sospensione amministrativa della licenza, che inibisce al pilota l'attività sportiva connessa.

39

1. La sospensione amministrativa della licenza cessa con il pagamento della sanzione applicata. La sanzione viene maggiorata del 50% nel caso in cui il pagamento non avvenga durante la manifestazione in cui l'ammenda è stata inflitta, e deve essere pagata mediante Bonifico Bancario indicando nella causale di versamento la data della successiva manifestazione e l'Organizzatore.

Sarà obbligo del pilota dimostrare il pagamento della sanzione mediante l'esibizione al C.G.D. del Bonifico Bancario contenente il CRO o pagare con assegno o contanti direttamente al C.G.D. che rilascerà regolare ricevuta in fase di OP della manifestazione alla quale il pilota partecipa. Sarà possibile il pagamento in contanti di una precedente sanzione maggiorata, direttamente al C.d.G. in fase di Operazioni Preliminari della manifestazione a cui il pilota partecipa.

1. Un pilota ha il dovere di pagare un'ammenda, comminata dal Commissario Delegato nel corso della manifestazione, entro mezz'ora dall'avvenuta notifica. Il mancato pagamento nei tempi previsti comporterà la sospensione della licenza.

2. La sospensione della licenza in seguito ad ammenda emessa trascorsi i 30 minuti dall'esposizione della classifica finale di gara cui il pilota ha preso parte cessa con il pagamento della sanzione non aumentata se effettuato al massimo entro la fine delle

O.P. della gara successiva, direttamente al C.d.G., che rilascerà regolare ricevuta.

La maggiorazione della sanzione non si applica per mancata presenza al podio e per mancata presenza alla gara senza aver effettuato il pagamento.

Art. 35 - Graduazioni delle sanzioni applicabili ai titolari di licenza

In applicazione di quanto prescritto all'art. precedente, le sanzioni si distinguono in: Ammende

Esclusioni

richiami

AMMENDE (Valide per tutte le specialità)

Indipendentemente dalle sanzioni che possono essere inflitte dal G.S.N., spetta ai C.d.G. infliggere ammende per i fatti e nelle misure seguenti:

- . Comportamento scortese nei confronti dei C.d.G., dei Direttori di Gara e degli Addetti alle Manifestazioni - €100,00**
- . Ingiustificata astensione da una gara dopo le prove o qualifiche - €100,00**
- . Mancata presentazione di una squadra al completo, come indicato dal programma, senza giustificato motivo - €150,00**
- . Ritardo ingiustificato alla presentazione del motociclo al parco chiuso purché non oltre i 30 minuti - €100,00 se non diversamente disposto dai singoli Regolamenti di specialità.**
- . Inosservanza delle disposizioni impartite dai C.d.G. - D.d.G. o dagli Addetti alle Manifestazioni - €150,00**
- . Condotta di gara irregolare - €200,00**
- . Inosservanza delle segnalazioni - €200,00**
- . Ritardato arresto alle segnalazioni durante la gara e le prove ufficiali - €150,00**
- . Inosservanza degli obblighi dei piloti - €100,00**
- . Manovre sleali tendenti a danneggiare altri piloti - €200,00**
- . Marcia in senso contrario a quello previsto in gara e nelle prove ufficiali - €300,00**
- . Attraversamento del percorso di gara con motociclo a mano a seguito di ritiro - €200,00**
- . Abbandono del motociclo sul percorso in maniera da creare pericolo od intralcio**

Graduazioni delle sanzioni applicabili ai titolari di licenza

1. In applicazione di quanto prescritto all'art. precedente, le sanzioni si distinguono in:

- Ammende**
- Esclusioni**
- richiami**

1. AMMENDE (Valide per tutte le specialità)

Indipendentemente dalle sanzioni che possono essere inflitte dal G.S.N., spetta ai C.d.G. infliggere ammende per i fatti e nelle misure seguenti:

- . **Comportamento scortese nei confronti dei C.d.G., dei Direttori di Gara e degli Addetti alle Manifestazioni - €100,00**
- . **Ingiustificata astensione da una gara dopo le prove o qualifiche - €100,00**
- . **Mancata presentazione di una squadra al completo, come indicato dal programma, senza giustificato motivo - €150,00**
- . **Ritardo ingiustificato alla presentazione del motociclo al parco chiuso purché non oltre i 30 minuti - €100,00 se non diversamente disposto dai singoli Regolamenti di specialità.**
- . **Inosservanza delle disposizioni impartite dai C.d.G. - D.d.G. o dagli Addetti alle Manifestazioni - €150,00**
- . **Condotta di gara irregolare - €200,00**
- . **Inosservanza delle segnalazioni - €200,00**
- . **Ritardato arresto alle segnalazioni durante la gara e le prove ufficiali - €150,00**
- . **Inosservanza degli obblighi dei piloti - €100,00**
- . **Manovre sleali tendenti a danneggiare altri piloti - €200,00**
- . **Marcia in senso contrario a quello previsto in gara e nelle prove ufficiali - €300,00**
- . **Attraversamento del percorso di gara con motociclo a mano a seguito di ritiro - €200,00**
- . **Abbandono del motociclo sul percorso in maniera da creare pericolo od intralcio per gli altri piloti - €200,00**
- . **Rifornimento od assistenza fuori dalle zone consentite - €150,00**
- . **Marcia senza indossare il casco o con casco non allacciato - €250,00**
- . **Marcia con mani alzate dal manubrio - €250,00**
- . **Mancata presenza al podio - €100,00**
- . **Abbandono di pneumatici usati nei paddock o nell'area della manifestazione - €200,00/cadauno pneumatico**
- . **Sversamento di olii, fluidi motore od altre sostanze chimiche su terreno o in scarichi domestici non consentiti - €200,00**
- . **Abbandono di rifiuti indifferenziati nell'area paddock - €100,00**

1. ESCLUSIONI (Valide per tutte le specialità)

I C.d.G. devono pronunciare l'esclusione dalla manifestazione o dalla classifica, oltre che nei casi previsti dal presente Regolamento e dai Regolamenti di Specialità Sportiva, nei casi seguenti:

- . **Comportamento indisciplinato.**
- . **Comportamento scorretto nei confronti dell'autorità sportiva.**
- . **Comportamento scorretto od ingiurioso o passaggio a vie di fatto nei confronti dei C.d.G., dei Direttori di Gara, degli Addetti alle Manifestazioni o di altri concorrenti o piloti o loro meccanici, aiutanti od accompagnatori o addetti all'organizzazione**
- . **Comportamento scorretto in gara o prove ufficiali.**
- . **Comportamento pericoloso in gara o prove ufficiali.**
- . **Manovre sleali tendenti ad ostacolare altri piloti.**
- . **Mancato arresto dopo reiterate segnalazioni.**
- . **Aiuto di terzi non autorizzati ai box o lungo il percorso, traino del motociclo lungo il percorso durante la gara e le prove.**
- . **Rifornimento con motore in moto, rifornimento non contemplato dal R.P.**
- . **Abbandono del percorso di gara e rientro in un punto diverso, in caso di comprovato vantaggio.**
- . **Marcia in senso contrario a quello stabilito durante la gara e le prove ufficiali;**
- . **Gravi violazioni delle norme che regolano la gara.**
- . **Mancata presentazione del motociclo al parco chiuso, rifiuto di smontaggio di parte del motociclo in sede di verifica tecnica. I trasgressori che dovessero reiterare la stessa violazione nella stessa stagione agonistica saranno deferiti agli Organi di Giustizia Federali per ulteriori provvedimenti.**
- . **Manomissione o sostituzione di parti punzonate riscontrate in sede di verifica, perdita della zavorra o del passeggero nelle gare di sidecar.**

- . **Non rispondenza del motociclo o di sue parti alle caratteristiche tecniche prescritte, riscontrata in sede di verifica tecnica.**
- . **Falsa dichiarazione di cilindrata o altri dati del Motociclo.**
- . **Frode nel carburante.**
- . **Presentazione di reclami tendenziosi o falsa testimonianza.**
- . **Richiesta o riscossione di compensi ingiustificati.**
- . **Omesso pagamento di un'ammenda inflitta dai Commissari di Gara, con sospensione della Licenza.**
- . **Per responsabilità oggettiva.**
- . **Rifiuto del pilota di sottoporsi a visita medica qualora il Medico di Gara, il D.d.G o il C.G.D., in qualunque momento, lo ritengano opportuno.**
- . **Falsa dichiarazione dei dati contenuti nella Scheda Personale Pilota.**
- . **RICHIAMI**

Trattasi di comunicazione scritta comminata al pilota dai CdG a seguito di lievi infrazioni, nelle modalità indicate nei singoli Regolamenti di specialità.